

PROGETTO EUROPEO



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PROGRAMMA

Erasmus+ KA2 Partenariati strategici per l'insegnamento scolastico
- Cooperazione in materia di innovazione e scambi di buone pratiche.



CODICE PROGETTO

1349248



DURATA

Triennale (sino al 2019)



DESCRIZIONE

Il progetto Tandem - Tessere azioni attorno al digitale attraverso dei gemellaggi d'attori dell'educazione ai media - si concentra sull'accompagnamento degli usi tecnologici e digitali da parte dei bambini mettendo in campo una continuità educativa tra scuola e famiglia attraverso degli itinerari pedagogici di educazione ai media.



CONTESTO E OBIETTIVI

Oggi l'uso della tecnologia non è più una questione che riguarda solo la sfera privata: coinvolge invece sia la scuola sia la famiglia e questo rappresenta una sfida sia per i genitori sia per gli insegnanti chiamati a sviluppare competenze tecniche, sociali, critiche e creative.

Gli obiettivi del progetto Tandem:

- 1 Identificare le aspettative e i bisogni nell'ambito dell'**educazione ai media da parte di genitori, insegnanti, bambini.**
- 2 Stimolare la **collaborazione tra insegnanti e genitori.**

- 3 Favorire una **continuità educativa tra scuola e famiglia** nell'ambito dell'educazione alla tecnologia.
- 4 Sviluppare degli **itinerari pedagogici di accompagnamento agli usi della tecnologia e del digitale** sostenendo sia la genitorialità sia la competenza degli insegnanti.
- 5 Favorire un **approccio inclusivo** prendendo in considerazione la diversità dei modelli familiari e le diverse scelte genitoriali.
- 6 **Valorizzare le competenze e i ruoli educativi** propri a ciascuna parte (genitori e insegnanti).

Il progetto coinvolgerà, nei 3 anni, nel territorio riminese (Nord e Sud), 1.000 persone così suddivise:

- **150 genitori** sollecitati dalla rileva-

zione dei bisogni formativi attraverso i focus group e le interviste;

- **50 genitori** coinvolti nei gemellaggi con gli insegnanti dei propri figli;
- almeno **100 partecipanti** agli eventi di disseminazione (atelier formativi e dibattiti pubblici);
- **25 insegnanti** coinvolti nella rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito della media education;
- **10 insegnanti** coinvolti nei gemellaggi con i genitori dei propri alunni;
- almeno **100 insegnanti** coinvolti negli eventi di formazione (atelier formativi);
- **375 bambini** (circa 15 classi) coinvolte nella rilevazione dei bisogni educativi;
- **200 bambini** coinvolti nella sperimentazione degli itinerari pedagogici;
- le **comunità scolastiche** in generale e le **comunità locali** che si attivano sul progetto.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE METODOLOGIE

PRIMA FASE

Realizzazione di una ricerca qualitativa sui bisogni formativi e le aspettative di genitori, insegnanti e bambini nell'ambito dell'educazione ai media in un'ottica di continuità tra scuola e famiglia e analisi di 5 casi studio nazionali come buona pratica.

Presentazione del progetto in tutti i territori coinvolti: **Unione dei Comuni della Valmarecchia, distretto Sud di Rimini e Bellaria Igea Marina**, attivazione degli **stakeholders** (funzionari regionali per competenza, dirigenti scolastici, presidenti delle associazioni dei genitori attraverso incontri serali, iniziative che stimolino la partecipazione e sensibilizzino al tema, centri per le famiglie, insegnanti attraverso focus group e singole interviste qualitative nelle singole scuole).

Si propone di coinvolgere:

- 1 scuola primaria di Bellaria Igea Marina
- 2 scuole primarie di Santarcangelo
- 2 scuole primarie a Poggio Torriana
- 2 scuole primarie a Verucchio
- 1 scuola media a San Leo/Pietracuta
- 1 scuola primaria a Novafeltria
- 1 scuola secondaria di primo grado a San Giovanni in Marignano

Questa prima fase si conclude con un report nazionale strategico sui bisogni formativi di insegnanti, genitori e bambini dai 6 ai 12 anni del territorio riminese e con l'analisi di 5 buone pratiche a livello nazionale.

SECONDA FASE

A partire dai bisogni emersi nella ricerca qualitativa vengono progettati degli itinerari pedagogici che saranno poi sperimentati dai gemellaggi genitori-insegnanti.

L'idea è che dalle 10 scuole selezionate emerga almeno un docente che lavorerà al progetto, con i genitori della propria classe. In questo modo, la ricaduta territoriale, grazie al coinvolgimento delle famiglie diventa:

- 25 famiglie - scuola primaria di **Bellaria Igea Marina**
- 50 famiglie - scuole primarie di **Santarcangelo**
- 40 famiglie - scuole primarie a **Poggio Torriana**
- 40 famiglie - 2 scuole primarie a **Verucchio**
- 20 famiglie - 1 scuola media a **San Leo/Pietracuta**
- 20 famiglie - 1 scuola secondaria di primo grado a **San Giovanni in Marignano**
- 20 famiglie - 1 scuola primaria a **Novafeltria**

La seconda fase si conclude con la pubblicazione online degli itinerari didattici (catalogo dei percorsi suggeriti) che avranno una ricaduta anche extra-territoriale perché altre scuole e associazioni genitoriali della Regione Emilia Romagna potranno implementarle.

Gli itinerari pedagogici vengono progettati con insegnanti e genitori e questo è un punto chiave del progetto: le competenze di Zaffiria servono a stimolare la creatività e le risorse educative di genitori e insegnanti al fine di trovare un patto comune, una continuità scuola-famiglia tanto desiderata ma in poche occasioni realmente praticata. Il progetto invece

sottolinea la necessità della partecipazione di genitori e insegnanti che si sentono co-autori di risorse educative che altri genitori e docenti potranno usare.

A livello europeo, questa fase di lavoro, è sotto la nostra direzione e i partner di Belgio e Francia si aspettano da noi le linee guida per affrontare la stessa co-progettazione.

TERZA FASE

Realizzazione dei "quaderni per la corrispondenza" che saranno il trait d'union tra scuola e famiglia e sono il diario che ogni bambino realizza insieme ai genitori e all'insegnante e tiene monitorato il percorso di media education in corso. Serviranno alla documentazione e alla valutazione del progetto europeo e dei suoi risultati.

Vengono attivati i percorsi sperimentali Tandem nelle classi coinvolte sin dalla prima fase e contemporaneamente continuano le azioni di formazione e sensibilizzazione sul territorio sia attraverso incontri serali per i genitori e giornate di atelier tra genitori e bambini, sia attraverso la formazione insegnanti.

QUARTA FASE

Disseminazione dei risultati e valorizzazione degli attori coinvolti.

Il progetto prevede due tipologie di iniziative e almeno 5 eventi:

- 1 Gli **"atelier scoperta"** in cui vengono presentati gli itinerari pedagogici in ambito scolastico, il catalogo di itinerari come risorsa aperta per l'implementazione da parte di altri e il Rapporto strate-

gico sui bisogni e le aspettative nell'accompagnamento formativo all'uso delle nuove tecnologie. Vengono anche attivate sinergie con l'Ufficio Scolastico provinciale per la formazione insegnanti nel primo anno di messa in ruolo e con l'Università di Bologna, Scienze per la formazione primaria. Sono previsti almeno 40 nuovi docenti formati grazie al progetto e 50 insegnanti formati,

già immessi in ruolo, nell'ambito della formazione continua.

2 Conferenza-dibattito per discutere i risultati e le ricadute sui territori locali e regionali. L'impatto previsto, a livello locale, è un aumento della cittadinanza attiva e uno sviluppo di competenze trasversali nei cittadini; a livello regionale ci si aspetta di innovare e dare un

contributo sostanziale anche ad altre realtà per perseguire un reale patto scuola-famiglia, per costruire una comunità educante. L'obiettivo è di coinvolgere almeno 100 genitori nell'attività di disseminazione.

Il progetto verrà valutato dall'Università belga di Louvain-la-Neuve, dal gruppo di ricerca GREMS sulla mediazione dei saperi.

PARTENS DEL PROGETTO

En Belgique



Média Animation
Coordinateur du projet
www.media-animation.be



UFAPEC
Union Francophone des Associations de Parents de l'Enseignement Catholique
www.ufapec.be

En France



Fréquence Ecoles
www.frequence-ecoles.org



FCPE69
Fédération des conseils de parents d'élèves de l'enseignement public du Rhône
www.fcpe69.fr

En Italie



Zaffiria
Et l'Union des communes de la Valmarecchia et l'association catholique pour l'école.
www.zaffiria.it

Referente europeo del progetto **Anne-Claire Orban**, Média-Animation
Responsabile per l'Italia **Alessandra Falconi**, Centro Zaffiria